

REGIONE PIEMONTE BU10S3 10/03/2014

Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte
Sezione Prima

Sentenza n. 392/14 REG.PROV.COLL. – N. 00163/2014 REG.RIC.

Allegato



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 163 del 2014, proposto da:
BONO DAVIDE, in proprio e nella qualità di membro del Consiglio Regionale del Piemonte nonché di presidente del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle Piemonte, rappresentato e difeso dagli avv. ti Enzo Pellegrin e Mattia Crucoli, con domicilio eletto presso lo studio del primo in Torino, via Tripoli, 64;

contro

REGIONE PIEMONTE, in persona del Presidente della Giunta regionale *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avv. Giovanna Scollo, con domicilio eletto presso gli uffici dell'Avvocatura regionale in Torino, piazza Castello, 165;

nei confronti di

PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE COTA
ROBERTO, GIOVINE MICHELE + altri 64 litisconsorti;

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Scollo', located on the right side of the page.

BOTTA FRANCO MARIA e CAROSSA MARIO, rappresentati e difesi dall'avv. Giorgio Strambi, con domicilio eletto presso lo studio del medesimo in Torino, via L. Cibrario n. 6;

e con l'intervento di

BRESSO MERCEDES, STAUNOVO POLACCO LUIGINA + 8 altri litisconsorti, rappresentati e difesi dagli avv. Valentina Stefutti, Sabrina Molinar Min e Gianluigi Pellegrino, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Sabrina Molinar Min in Torino, largo Migliara, 16;

per l'esecuzione della sentenza del tar piemonte, sezione prima, n. 66 del 15 gennaio 2014, con cui è stato annullato l'atto di proclamazione degli eletti e gli ulteriori atti presupposti relativi alle elezioni amministrative regionali svoltesi il 28 e 29 marzo 2010 per l'elezione del presidente della regione e del consiglio regionale.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

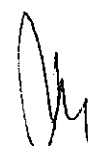
Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Piemonte, di Bresso Mercedes e litisconsorti e di Botta Franco Maria e Carossa Mario;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli artt. 112 e ss. c.p.a.

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 marzo 2014 il dott. Ariberto Sabino Limongelli e uditi per le parti l'avv. Crucioli per la



parte ricorrente, l'avv. Scollo per la Regione Piemonte, l'avv. Molinar
Min per Bresso e litisconsorti, e l'avv. Strambi per Botta e Carossa;
Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

(omissis)

(omissis)

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie nei sensi di cui in motivazione e, per l'effetto, così dispone:

- a) accerta l'obbligo del Presidente della Regione Piemonte di adottare il provvedimento di indizione delle consultazioni elettorali regionali, entro giorni sette dalla data della comunicazione in via amministrativa



della presente sentenza ovvero della sua notifica se anteriore, fissando la data di svolgimento delle stesse consultazioni per il giorno 25 maggio 2014 (data concomitante, allo stato, con quella delle elezioni per il Parlamento Europeo), con gli adempimenti procedurali previsti dalla normativa vigente in materia di operazioni elettorali;

b) nomina fin d'ora Commissario *ad acta* il Prefetto di Torino, affinché in caso di inadempimento del Presidente della Regione, adempia in luogo del medesimo agli stessi incombeni entro i successivi cinque giorni;

c) dispone la trasmissione della presente sentenza alla Presidenza del Consiglio e al Ministero dell'Interno, per le valutazioni e gli adempimenti di competenza ai sensi degli artt. 7 L. 24.01.1979, n. 18 e art. 7 D.L. 06.07.2011, n. 98, nei sensi precisati al punto n. 12 della motivazione;

d) compensa integralmente tra le parti le spese di lite.

Manda la Segreteria di dare comunicazione della presente sentenza alle parti e al *commissario ad acta*, anche ai sensi dell'art. 130 comma 8 c.p.a..

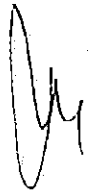
Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Torino nella camera di consiglio del giorno 6 marzo 2014 con l'intervento dei magistrati:

Lanfranco Balucani, Presidente

Silvana Bini, Consigliere

Ariberto Sabino Limongelli, Primo Referendario, Estensore



L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il _____ - 6 MAR. 2014 _____

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



“La sentenza sopra riportata è pubblicata ai sensi dell’art. 130, comma 8, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.”